

**Allegato alla Determina
Dirigenziale n. 109 del 15.03.2013
per variante non sostanziale**



spett.

COMUNE DI PORTOMAGGIORE

Ufficio Edilizia e Urbanistica

p.za Umberto I, 5

44015 PORTOMAGGIORE

c.a. Romagnoli Gabriella

OGGETTO: INTEGRAZIONI al Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n° 103 del 25/10/11 riguardante PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) denominato "Villaggio Aventi" – Ambito ANS2(9) in PORTOMAGGIORE - Via C. Aventi e Via Lombardia.

Il Sottoscritto Baglioni Ing. Marco, in qualità di progettista della rete scolante e della rete acquedotto del Piano Urbanistico di cui all'oggetto, in virtù dei sopralluoghi effettuati con i tecnici dell'ente HERA nell'area d'intervento, e ritenuto opportuno modificare gli elaborati già presentati e allegati alla succitata Delibera, ai sensi dell'Art. 7 della Convenzione - Variante in corso d'opera alle opere di urbanizzazione - poiché trattasi di Varianti non incidenti sulle caratteristiche tecnico-economiche delle opere stesse, con la presente richiede la sostituzione dei seguenti elaborati:

- Tav. 15 "Planimetria quotata acque bianche";
- Tav. 16 "Planimetria acque nere";
- Tav. 17 "Profili acque bianche";
- Tav. 18 "Profili acque nere";

con i seguenti:

- Tav. 15/bis "Planimetria quotata acque bianche";
- Tav. 16/bis "Planimetria quotata acque nere";
- Tav. 17/bis "Profili acque bianche";
- Tav. 18/bis "Profili acque nere".

COMUNE DI PORTOMAGGIORE	
15 MAR 2013	
Protocollo n.	4968
Settore n.	Class.

Inoltre, si allegano i seguenti documenti, che meglio illustrano alcuni dei caratteri dell'opera in progetto:

- Tav. 24 "Planimetria rete gas";
- Tav. 25 "Planimetria rete acquedotto";
- Prescrizioni Hera.

Di seguito vengono illustrate le modifiche apportate alle suddette tavole, in base anche a indicazioni di Hera.

Tav. 15 "Planimetria quotata acque bianche":

Sono state leggermente modificate le profondità dei volumi di invaso, la cui altezza media risulta, nella nuova tavola, aumentata di circa 5 cm rispetto al progetto (aumento realizzato in parte approfondendo la quota del fondo e in parte incrementando la quota del piano stradale); tale variazione si riflette in un aumento della capacità di invaso che passa rispettivamente da 309 a 356 m³ e da 1607 a 1789 m³, rimanendo invariata la superficie degli invasi stessi.

Le vasche interrato previste all'interno dei lotti non sono indicate nella tavola in quanto non conteggiate ai fini dell'invarianza idraulica e quindi non facenti parte della rete scolante; esse rimangono comunque opere in progetto, da ubicarsi a discrezione del Proponente.

Inoltre, il collegamento alla condotta esistente (ϕ 1000 mm) che procede verso l'esito finale (canale Derivazione) non è più realizzato con una tubazione di diametro 500 mm che procede dall'invaso n° 2 verso il pozzetto di raccordo, ma è costituito da scarichi di fondo che dal pozzetto stesso e dal pozzetto precedente intercettano la condotta ϕ 1000 mm.

In conclusione, lo schema di deflusso, così come i diametri delle tubazioni non variano, essendo previste solo modeste variazioni locali; il volume di invaso aumenta di una quantità pari al 3,8%.

La tavola 15bis presenta una numerazione aggiornata dei pozzetti e l'indicazione delle quote di scorrimento.

Tav. 16 "Planimetria quotata acque nere":

Lo schema dello scarico delle acque nere subisce alcune variazioni, essendo stato aggiunto un ulteriore esito oltre a quello già individuato, su indicazione di Hera; la maggiore lunghezza della rete è compensata dall'utilizzo di diametri inferiori; complessivamente, il volume delle tubazioni e dei pozzetti impiegati aumenta dello 0,5%.

Nella tavola sono inserite le indicazioni relative alle quote di progetto e ai pozzetti utilizzati per il lavaggio della rete.

Tav. 17 "Profili acque bianche":

Nella tavola, oltre alle modifiche derivate dallo schema planimetrico, compresa la pendenza che passa dallo 0,15% allo 0,1%, sono aggiunte le indicazioni sul profilo del terreno, le quote di scorrimento e le aree di invaso.

Tav. 18 "Profili acque nere":

Nella tavola vengono inserite le variazioni derivanti dallo schema planimetrico e le quote di scorrimento, nonché le intersezioni con le tubazioni delle acque bianche.

Portomaggiore, lì

il Tecnico
ing. Marco Baglioni

